

LA PROBLEMATICHE DELLA TOPONOMASTICA NEI COMUNI: L'ESPERIENZA DI RONCO SCRIVIA

Prof. Giancarlo Pinto(*), Arch. Gian Carlo Nardi(**)

(*) Ricercatore Confermato presso l'Università degli Studi di Genova - Facoltà di Architettura - Dipartimento POLIS
Stradone S. Agostino 37 Genova pinto@arch.unige.it

(**) Libero professionista – Cultore della materia

Riassunto

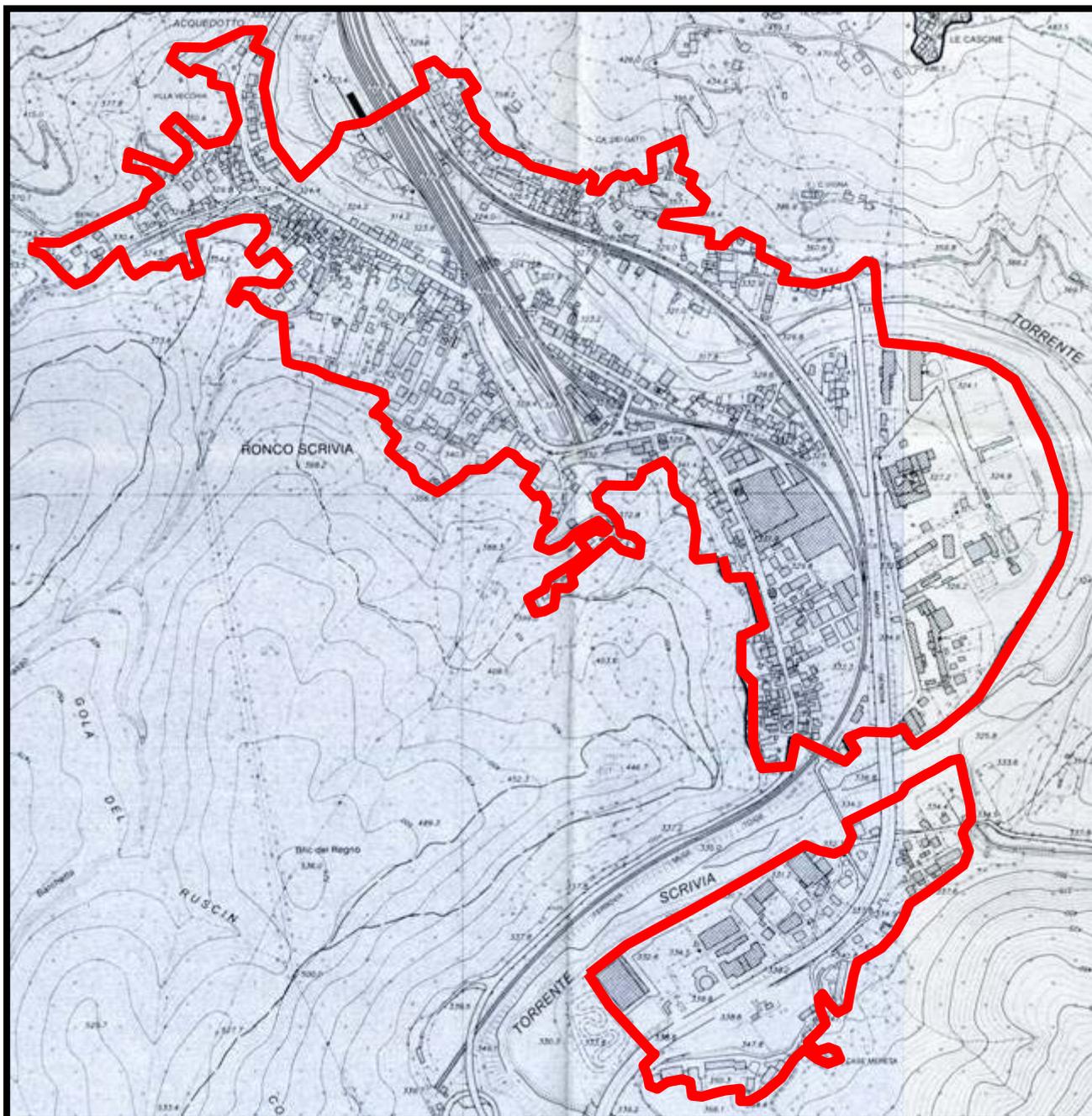
In seguito a dei contatti tra il Dipartimento Polis con l'amministrazione del comune di Ronco Scrivia (GE), è emerso il problema di riordinare la toponomastica urbana, da tempo priva di una sistematica rappresentazione grafica, di aggiornare i dati alla situazione di fatto esistente, e di impiantare un sistema semplice e flessibile per consentire in futuro un'organica e precisa gestione di questo delicato tema. In particolare, gli Uffici Comunali non dispongono di una cartografia toponomastica, ma solo di un elenco di strade, e in taluni casi incoerente con la realtà. Dai colloqui con l'Amministrazione e con l'Ufficio Tecnico è stato evidenziato che il problema ha radici molto antiche e, di fatto, la toponomastica si basa localmente sulla conoscenza e l'interpretazione dei funzionari locali. Problemi di varia natura non hanno mai consentito di affrontare la questione con una programmazione organica e strutturata. Il Comune sente la necessità di uscire da una situazione ormai anacronistica, e desidera impiantare una toponomastica aggiornata, coerente con la situazione reale e modificabile nel tempo alle esigenze d'espansione territoriale.

La proposta mirata del Dipartimento Polis ha portato alla stipula di una convenzione tra il Comune di Ronco Scrivia e il Dipartimento Polis – Facoltà di Architettura – Università degli Studi di Genova per lo studio di un progetto, da sviluppare nell'ambito del corso di “Cartografia Tematica” con il coinvolgimento diretto degli studenti.

L'ambito di riferimento

Il Comune di Ronco Scrivia sorge a 334 metri nella parte mediana della Valle Scrivia (Appennino Ligure). Il capoluogo sorge in un'ampia ansa del fondovalle, ai piedi del Monte Reale, mentre numerose frazioni si distribuiscono tra il fondovalle e la mezzacosta. La valle costituisce un'importante asse di comunicazione, ed è percorsa dalla strada statale dei Giovi (Genova-Tortona), dall'autostrada A7 (Genova-Milano) e dalla ferrovia Genova-Serravalle. In particolare Ronco Scrivia è al termine nord del lungo traforo ferroviario transappenninico.

Il Comune di Ronco Scrivia ha circa 4400 abitanti, gran parte dei quali residenti nel capoluogo. La presenza delle importanti infrastrutture di cui si è parlato ha un impatto importante sul tessuto urbano, in pratica sia il torrente Scrivia sia l'autostrada e la ferrovia dividono il territorio in zone. I collegamenti stradali e pedonali tra le parti dell'abitato, realizzati con alcuni sottopassi e ponti, sono limitati e condizionano fortemente l'assetto della cittadina.



Il progetto

Obiettivo del progetto è il riordino di un sistema toponomastico, in primo luogo la rilevazione di tutti i numeri civici dei portoni, dei negozi, dei box, dei distacchi, ecc. come fisicamente indicati nel reale, per procedere in seguito ad un riassetto organico della toponomastica e alla redazione di una cartografia con le strade e i numeri civici aggiornati degli edifici, il tutto in un sistema informatico organico sia per gli archivi sia per la cartografia, in grado d'essere aggiornabile nel tempo.

Condizioni richieste erano due: limitare al massimo le eventuali modifiche dell'esistente, per ridurre il più possibile la conseguente necessità di modificare i documenti anagrafici e personali dei resi-

denti, e impiegare un sistema informatico semplice, economico, e basato su programmi informatici correnti e non particolarmente impegnativi.

La convenzione comprende il solo capoluogo che prevede uno sviluppo del progetto per fasi (adesso tre), ed è aperta a nuove estensioni future.

La prima fase consiste nel:

- Reperimento della cartografia di riferimento, carta tecnica regionale e carta catastale.
- Realizzazione della cartografia vettoriale a base del lavoro.
- Suddivisione del capoluogo in zone in parte omogenee e ben individuabili, ed assegnazione di ciascuna zona a squadre di tre studenti.
- Realizzazione di due schede di lavoro per il rilevamento dei dati sul posto, la prima relativa alle strade della zona indicata e la seconda agli edifici. Il rilevamento prende in considerazione solo informazioni oggettive ricavate dall'osservazione sul posto e limitatamente alle zone di pubblico passaggio. Nessuna indagine è riferita all'interno di proprietà private.
- Realizzazione di un data base relazionale per raccogliere i dati rilevati sul posto e relativi alle strade, agli edifici ed agli accessi. Inserimento nel data base dei dati rilevati.

La seconda fase consiste in:

- Confronto con gli uffici comunali, in particolare con l'Ufficio Tecnico ed Anagrafe, per revisione e confronto dei dati raccolti riguardo alle strade, con particolare riferimento ai punti di inizio/fine ed alla loro denominazione, per definire l'elenco strade e la sua corretta rappresentazione grafica.
- Integrazione dei dati con il sistema di codificazione già utilizzato dal Comando della Polizia Municipale per il trattamento delle infrazioni. La conoscenza del territorio da parte degli agenti di P.M. è d'indispensabile aiuto per capire l'evoluzione dei nomi alle strade, della relativa cartellonistica, dei limiti territoriali e dell'assegnazione dei numeri civici.
- Redazione finale dell'elenco strade e relativa cartografia.

La terza fase consiste in:

- Correzione degli errori più evidenti, oggetto del confronto.
- Indicazione della cartellonistica obsoleta o illeggibile e sostituzione con quella aggiornata.
- Proposta d'assegnazione di nuovi numeri civici, ove inesistenti, in funzione delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione.

Il progetto è aperto a futuri sviluppi, già in parte definiti ma non ancora tutti formalizzati. In particolare si prevede una prosecuzione del lavoro, da un lato sul censimento e sul posizionamento cartografico dei passi carrabili e, dall'altro, nell'estensione alle varie frazioni per una copertura toponomastica dell'intero territorio comunale.



Lo sviluppo del progetto

Il tema proposto ricade pienamente nell'ambito GIS. Considerate le valenze e le disponibilità del Comune di Ronco Scrivia si è pensato di utilizzare software correnti e, di conseguenza, l'opportunità di lasciare aperta ogni possibilità di sviluppi e variazioni future, si è preliminarmente deciso di utilizzare il programma Microsoft Access per il database, e il collaudato Autodesk AutoCAD per la realizzazione della cartografia. Con la possibilità di passare in futuro a programmi più specifici del settore.

Cartografia. Considerata la cartografia disponibile, al fine di avere la massima libertà d'evoluzione futura, si è ritenuto opportuno realizzare una carta vettoriale in proiezione e coordinate UTM, ridisegnando gli elementi fondamentali necessari. Si è proceduto con la scansione della CTR della Regione Liguria in scala 1:5.000. E' stata poi utilizzata la carta catastale per evidenziare alcuni edifici non riportati nella CTR. E' stato realizzato un file .dwg con la quadrettatura chilometrica, alcuni elementi di riferimento fondamentali e le delimitazioni delle zone di lavoro, che è stato consegnato ai gruppi di studenti. Ogni gruppo, dopo i necessari sopralluoghi, ha ridisegnato la sua zona di competenza sul file, riportando poi sulla cartografia ottenuta: le denominazioni delle strade; i limiti, i civici principali degli edifici.

Dipartimento POLIS Corso di "Cartografia Tematica"

COMUNE DI RONCO SCRIVIA
SCHEDA EDIFICIO N° 54 Data: 05/08/05

CODICE EDIFICIO: E 051 N° Fotografia: 01-01-01-01
 Su strada di pertinenza: VIA S. GIUSEPPINA CANTUZZO

Codice Strada: 10009 Numero di piani: 2 (1 piano)

Codice	Numero Civico	Tipologia ³	Eventuali Interni ³
10009	x 05	ED	---
10009	x 06	ROD	---
10009	y 005	NOV	---

MONOGRAFIA:

NOTE:

¹ Prima città grigia, secondo E, per numero progressivo dei edifici.
² Spazio: Accesso secondario (MOR), Accesso pedonale (PLINDA), MEDIO (BO), INSTACC.
 MALIZIOSO, altro specificare.
³ Indicare il piano e il valore numerico da 1, 2, 3.

Dipartimento POLIS Corso di "Cartografia Tematica"

COMUNE DI RONCO SCRIVIA
SCHEDA STRADA N° 04 Data: 05/08/05

CODICE STRADA: 6 5 005 N° Fotografia: 01-01-01-01
 Denominazione: VIA DELLE PIANE

Limite: ... al N° Civico: 113

MONOGRAFIA:

NOTE:

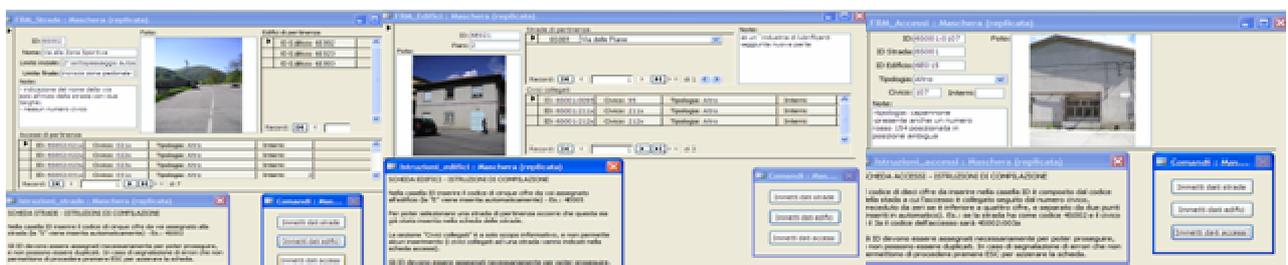
¹ Prima città grigia, secondo E, per numero progressivo dei edifici.

Data base. E' stato sviluppato una data base relazionale in Microsoft Access con una codificazione dedicata per la raccolta dei dati delle strade; loro estensione e delimitazione; edifici che si affacciano su di esse e loro caratteristiche (destinazione, numero dei piani, accessi principali e secondari). I dati sono stati rilevati con l'ausilio di apposite schede cartacee, mentre il programma consente idonei *report* in funzione delle categorie di dati da esaminare o confrontare. L'indicazione base per il rilievo consiste nell'identificare e riportare solo elementi toponomastici oggettivi desunti da targhe, cartelli, indicazioni numerali o altri. Non devono essere riportate notizie o informazioni eventualmente fornita a voce da chi abita in zona. Inoltre, per ogni edificio o accesso è stata realizzata una fotografia digitale, inserita poi nelle schede del data base.

Non sono stati rari i casi d'edifici non riportati in mappa o privi di numerazione. Nel primo caso si è segnalata la presenza dell'edificio, ma non è stato riportato in mappa (compito che richiede operazioni topografiche con l'ausilio di strumenti e non previsto dalla convenzione); nel secondo caso l'edificio con l'accesso è stato identificato da un codice del data base relazionale e sono riportati con l'indicazione di un numero progressivo seguito da una "x" che significa "senza numero". La soluzione di quest'ultima casistica è demandata alla terza fase del progetto.

Alcuni problemi sono stati riscontrati in zone d'espansione, per il sovrapporsi di toponomastiche diverse nel tempo e non adeguatamente seguite nel loro evolversi.

Il lavoro di riordino del materiale comporta necessariamente una razionalizzazione e controllo nell'unione delle cartografie delle varie zone, caratterizzate inevitabilmente da scelte grafiche non omogenee, tipiche di operatori in corso di formazione. L'adozione di una base comune referenziata limita in ogni caso gli errori e in genere, dopo l'indispensabile controllo, di soli interventi sulle impostazioni grafiche. Minori interventi richiedono in genere i dati, che la struttura "chiusa" del data base contribuiscono non poco a rendere omogenei. Fanno eccezione le fotografie, in taluni casi di basso livello o non completamente chiare, ma comunque utili al loro scopo d'informazione integrativa a supporto della memoria visiva.



Aspetti didattici

Il progetto ha coinvolto gli studenti del corso di “Cartografia Tematica” dell’anno accademico 2004-5, appartenenti ai corsi di laurea di “Tecniche per la Pianificazione Urbanistica Territoriale ed Ambientale” e di “Tecniche per l’Architettura il Paesaggio”. Una parte degli studenti del corso ed esattamente 32, suddivisi in 7 squadre mediamente di 3-4 persone hanno scelto il tema della toponomastica. Altri hanno lavorato su un tema intrapreso lo scorso anno sul territorio di Savona. Il lavoro ha comportato mediamente almeno tre sopralluoghi sul posto, ed ha consentito agli studenti una preziosa esperienza di organizzazione di un lavoro di rilievo all’aperto. Per alcuni di loro è stato il primo contatto con la realtà territoriale, ed è servito per capire l’importanza di un lavoro metodico, razionale, e attento alle procedure di raccolta, di conservazione e restituzione dei dati.

Il lavoro degli studenti è proseguito poi al computer, e ha comportato un’esperienza pratica di disegno automatico con AutoCAD e di trattamento dati in un data base mediamente complesso, integrato dalla necessità di maneggiare il formato delle immagini digitali per l’inserimento nelle schede.

Il tema proposto ha poi comportato la realizzazione di una relazione del lavoro svolto e la presentazione del materiale rilegato e trattato, prova comunque formativa per futuri professionisti.

Conclusioni

Attualmente oltre la metà degli studenti a fine corso ha sostenuto l’esame e consegnato il materiale raccolto, ed è iniziato con alcuni ragazzi, che frequentano lo stage, il lavoro di riordino, controllo e omogeneizzazione dello stesso. Nel corso del prossimo anno accademico è previsto il completamento di questo progetto e l’attivazione di una nuova convenzione per l’estensione del lavoro alle frazioni del Comune di Ronco Scrivia.

Il Comune di Ronco Scrivia (GE) che si è dimostrato sensibile e collaborativo sia nella persona del Sindaco sia nel personale dell’Ufficio Tecnico non è dotato di un adeguato strumento informativo nel campo toponomastico, in particolare nella parte cartografica. Sulla base di colloqui e scambi d’idee è nata la convenzione, è stato ideato ed è in corso di sviluppo un progetto per la realizzazione di un razionale strumento informatico a supporto della toponomastica. La toponomastica è un campo tipico per l’applicazione del concetto GIS. Per una migliore gestione dei dati si è optato per un sistema limitato, ma capace di gestire le esigenze del Comune che lascia aperta ogni possibilità di sviluppo futuro, basato sul software Microsoft Access per il database e su Autodesk AutoCAD per la cartografia. Con adeguato controllo dei docenti del corso, gli studenti, hanno realizzato una cartografia di riferimento vettoriale ridisegnando la CTR in scala 1:5.000, hanno rilevato sul posto le indicazioni oggettive delle strade, degli edifici e dei singoli accessi, e realizzato un data base relazionale a schede interattivo completo di immagine fotografica digitale. Il materiale raccolto costituirà uno strumento di supporto, agile ed aggiornabile, per l’ufficio tecnico comunale, per l’anagrafe e per il comando della Polizia Municipale, oltre che di base per molte altre applicazioni eventualmente da sviluppare.

Alla consegna del materiale prodotto, seguirà un periodo d’istruzione per la gestione e la possibilità di un aggiornamento periodico. Si prevede anche la possibilità mettere a disposizione la cartografia realizzata in formato Web sul sito del Comune di Ronco Scrivia.

